



Meditando la Parola

*"L'uomo non vivrà soltanto di pane, ma di ogni Parola di Dio."
(Luca 4:4)*



Beato l'uomo...
...il cui diletto è nella Legge del Signore,
e medita in essa giorno e notte. (Salmo 1:1,2)

Lo voglio

(Dal Vangelo secondo Marco 1:39,42)

³⁹ Ed egli andò predicando nelle loro sinagoghe per tutta la Galilea e scacciando demoni.

⁴⁰ E venne da lui un lebbroso il quale, supplicandolo, cadde in ginocchio davanti a lui, e gli disse: «Se vuoi, tu puoi mondarmi».

⁴¹ E Gesù, mosso a pietà, stese la mano, lo toccò e gli disse: «Sì, lo voglio, sii mondato!».

⁴² E, come ebbe detto questo, subito la lebbra lo lasciò e fu guarito.

Messaggio della Parola di Dio al culto di domenica 16 giugno 2013

Le parole “se vuoi, tu puoi mondarmi” (verso 40) rivolte a Gesù dal lebbroso esprimono la certezza riguardo l'esaudimento della sua preghiera.

Egli non disse “**se tu puoi**” - il che avrebbe potuto far supporre l'esistenza del dubbio circa il miracolo richiesto (vedasi a proposito il dialogo fra il padre del fanciullo posseduto e Gesù riportato nel Vangelo di Marco 9:22,23) - bensì “**se vuoi**” dimostrando, così, di credere che Gesù poteva fare smisuratamente al di là di quanto egli stava chiedendo o pensando (Efesini 3:20).

Fratello, sorella, amico, amica, chiunque tu sia che leggi questa breve riflessione, sappi che “...per Dio ogni cosa è possibile” (Matteo 19:26) e se “...tu puoi credere, ogni cosa è possibile a chi crede” (Marco 9:23).

Dio, che ti ama e conosce la tua situazione, ha mandato il Suo Figliuolo Gesù Cristo per togliere ciò che ti separa da lui: il peccato.

È il peccato che, come la malattia della lebbra, ti porta ad essere lontano da Dio ed escluso dalla comunione fraterna (il lebbroso in Israele non poteva prendere parte alle funzioni religiose perché era considerato impuro dal punto di vista cerimoniale ed era bandito dalla vita sociale per tutta la durata della sua malattia che, spesso, lo conduceva alla morte - Levitico 13:44,46).

A causa dei nostri peccati, tutti eravamo come lebbrosi, immondi, con i vestimenti sdruciti e dimoravamo lontani dalla presenza del Signore e fuori dalla comunione fraterna ...

“...le vostre iniquità hanno prodotto una separazione fra voi e il vostro Dio, e i vostri peccati hanno fatto nascondere la sua faccia da voi, per non darvi ascolto” (Isaia 59:2);

... ma siamo stati lavati, santificati e giustificati nel nome del Signore Gesù (1^a Corinzi 6:11), purificati per mezzo del Suo sangue (1^a Giovanni 1:7).

Anche tu, credi fermamente nel Signore Gesù: **Egli può ed anche vuole liberarti.** Avvicinati al Lui, invocalo, adoralo e lasciati toccare dalla Sua mano... sentirai la guarigione scorrere in te come un fiume.

Il Signore ci benedica!